L'ARGENTINO DOMINA L'INCONTRO E SI LAUREA CAMPIONE DEL MONDO DEI PESI MEDI

Monzon mette k.o. Benvenuti

L'epilogo è arrivato al 12° round allorchè l'italiano, centrato da un destro martellata, è finito sulla stuoia per il conto finale - Già in precedenza il platense aveva messo in difficoltà Nino - Sciarrone batte ai punti lo jugoslavo Blasetic, vince Lauri su Petrilli

TIBERIA AI PUNTI SUPERA DE LIMA

La fine arriva per tutti prestO o tardi Neppure Benvenuti poteva sfuggire a tale regola eterna Nel ring del Palazzone romano abbiamo assistito stanotte a due lì verità perfettamente sorprese ad un autentico dramma che potrebbe avere domani una importanza estrema per la boxe italiana Benvenuti ha perduto davanti all'argentino Carlos Monzon la cintura di campione mondiale delle 160 libbre subendo inoltre il primo autentico k o della sua carriera di pugile della sua vita di uomo È accaduto al 119 secondo della dodicesima ripresa un attimo che resterà nel ricordo di milioni di italiani come nella storia Centrato dal terribile impacabile destro del suo sfidante Nino Benvenuti è caduto sulla stuoia con la testa china L'arbitro tedesco Drust non ha potuto fare altro che scandire i fatali dieci secondi malgrado un tentativo di invasione del ring Quel pugno terribile si grafi a la fine di un epoca quella di Nino Benvenuti Bisogna però dire che già i Burt davanti a Doyle Braud qualcosa era scricchiolato nello scafo fisico come nella forma del tricestino che si salvò di orecchie solo negli ultimi due assalti Stanotte qui a Roma Nino ha fatto ciò che poteva Si è ad ogni modo battuto con orgoglio con stoicismo con estrema dignità meritò l'applauso che si concede sempre agli sconfitti valorosi

Carlos Monzon il nuovo campione malgrado le piccole nervose mani malgrado quella sua forza bruta selvaggia vibrante ma senza coordinazione in compenso possiede nel temperamento e nel corpo d'acciaio il suo meglio Fosse un pugile più abile più scaltro insomma più completo Monzon sarebbe quasi imbattibile Ad ogni modo rimane il primo argentino che sia riuscito a catturare una simile prestigiosa cintura mondiale L'adesso vediamo come siamo arrivati a questa drammatica resa dei conti che non aveva purtroppo alcuna rivincita

* * *

Mezzogiorno sotto la pioggia ma tutto è ormai finito Stavolta, nel sacrario pugilistico dello *Journelli* si sono insolitamente sbrigati con la bilancia Hanno pesato alla svelta Nino Benvenuti e Carlos Monzon i protagonisti del campionato mondiale, il brasiliano Juarez De Lima che aspira ad ottenere una «*chance*» dal vincitore di stanotte e tutti gli altri compreso Domenico Tiberia che, come il vino, migliora invecchiando Numerosa e vociante la folla in platea, a dimostrazione dell'interesse per il «*meeting*» Gli impresari Rodolfo Sabbatini e Bruno Amaduzzi al cinquanta per cento nell'affare mostrano volti radiosi sembrano caratoni di campagna dopo un pranzo di nozze Con i prezzi altissimi fissati per i biglietti, con la parsimonia dimostrata da entrambi nel distribuire «*omaggi*» raccoglieranno milioni a palate Forse insidieranno il record italiano degli incassi che appartiene, salvo errori, alla rivincita tra Duilio Loi e Carlos Ortiz svoltasi 10 anni fa a San Siro, che permise al dottor Strumolo di conteggiare *oltre 200 mila* dollari, poco meno di 130 milioni di lire

Quasi fosse impaziente di scontrarsi subito con il nemico Carlos Monzon è giunto allo *Journelli* con mezz'ora di anticipo sull'ora fissata per la pesatura le undici Lo sfidante appariva imperturbabile corrucciato misterioso con quella sua tinta che sa di antico Lo seguiva naturalmente, la corte formata dal trainer Amicar Brusa che fu un buon cfighter» nei verdi giorni, del giovane «boss» Tito Lectoure «junior» che incassera la maggior parte della paga fissata per Carlos, ossia 20 mila dollari inoltre un codazzo di giornalisti davvero fragorosi nello scrivere le loro stilistiche corrispondenze dall'Italia

Tra l'altro danno favorito per 2 1 il loro Monzon e magari ci credono fermamente Invece Nino Benvenuti da quel «*duro*» che sappiamo si è fatto attendere quasi mezz'ora Alle calcagna con la giunta della guardia del corpo diciamo del «*gorilla*» cinematografico gli trottava Al Silvani che lo ha preparato alla lotta in quel di Trani Il campione sorridente per motivi di fotogenia fiducioso e disteso come vuole il suo rango, ha firmato la lancetta su kg 72 500 esatti peso perfetto quindi Monzon lo sfidante, salito tutto nudo sulla bilancia ottiene il medesimo peso e subito dopo lo stesso limite lo ha raggiunto Juarez De Lima una verità costa

Niente di particolare è accaduto fra Nino e Carlos sembrava che ognuno avesse fretta di tornare nei rispettivi campi trincerati

* * *

Dopo un paio di combattimenti tra dilettanti allestiti come riempitivo per far trascorrere tempo in attesa della TV viene finalmente il turno dei professionisti Quando nel ring entrano i pesi welters Antonio Lauri di Nettuno e Mario Petrilli un pugliese la folla è già impressionata in ogni ordine di posti La partitella inizia al piccolo trotto Il ritmo blando di Lauri e Petrilli attira nelle corde i primi fischi di frutta e verdura Certi tifosi romani non perdonano Al termine di sei sonnolente riprese il verdetto viene assegnato al giovane Lauri una «promessa» piuttosto fiacca Intanto un gruppo di argentini con stendardi e bandieroni invoca Monzon e Ringo Bonavena i loro popolari idoli

I mediomassimi Vincenzo Sciarrone uno «sparring» di Benvenuti e lo jugoslavo Blasetic si picchiano subito con una certa energia Dovevano battersi un mese fa lo scontro venne rinviato a causa delle cattive condizioni fisiche dello straniero Il corpulento Sciarrone è un focoso randellatore mentre il sottile Blasetic colpisce più freddo porta i colpi migliori Il sesto ed ultimo round finisce fra gli applausi Sciarrone con la sua strapunte energia ottiene un successo meritato

L'ambiente diventa di fuoco Italiani e platensi esplodono in un chiasso infernale sulle gradinate Per il momento si limitano a gridare senza venire alle mani Vedremo più tardi Carlos Monzon paludato in rosso e bianco precede nelle corde Nino Benvenuti che al suo apparire scatena il solito terremoto fra i suoi tifosi, sicuramente fra i più fanatici del mondo Vengono presentati al pubblico Bruno Arcari l'ex famoso medio massimo argentino Gregorio Peralta infine il ciclopico peso massimo Ringo Bonavena come sempre spettacolare nelle sue espressioni

Partono Benvenuti e Monzon all'attacco con colpi lunghi Si vede subito la superiore maestria di Nino ma anche la pericolosità dello sfidante nelle due mani L'argentino finisce per vincere di misura il primo assalto Benvenuti inizia male la ripresa seguente, poi riesce a bilanciare le sorti con il suo mestiere Il livello del combattimento appare mediocre il ritmo alto lo spirito di battaglia di entrambi arcigno, accanito La situazione non muta nel terzo round È un campionato mondiale da ring periferici Un pesante destro raggiunge il volto di Benvenuti che si salva accompagnando all'indietro la botta in seguito Nino deve affidarsi a tenute ed alto e si capisce perde il quarto assalto

Sul finire della quinta ripresa Benvenuti che sembra un titubante mette a segno tre buoni diretti di destro e si sfiora quindi si assicura un vantaggio che perde purtroppo nei tre minuti seguenti Questo campionato del mondo oltre che brutto sta diventando scorretto e cattivo Entrambi scoccano pugni sul limite estremo della irregolarità Il settimo round è duro per Benvenuti che deve subire la violenza dello sfidante mentre l'ottavo vede sempre Monzon all'attacco per picchiare le sue bastonate

La nona ripresa va meglio per Nino Intanto l'arbitro incomincia a mettere in gabbia Monzon con la minaccia di un richiamo Durissimo per entrambi il decimo assalto Alla fine di questa prima parte del combattimento lo sfidante con due uncini per avere inseguito di più il nemico per avere messo sul bersaglio il maggior numero di colpi a due mani Anche la potenza è per Monzon L'undicesimo round si sviluppa tremendo per il trentenne sua moglie dietro a noi non ha più voce per incitare Il titolo sembra a portata di mano delle sottili aspre mani dell'indos platense Non ci sbaglia mo Il dodicesimo assalto diventa un calvario per Benvenuti che ammosciamente accetta tutto il peggio finchè presso un angolo Monzon lo giustizia con un destro martellata una bomba È un pesante KO per l'italiano e Carlos Monzon diventa il nuovo campione del mondo dei pesi medi L'ha scritto in qualche parte

Incredibile addirittura al comportamento della giuria l'arbitro Drust aveva un punto per Benvenuti i giudici Gondre e Leschet due punti sempre per lo sconfitto Cioè comico maudito ma fino ad un certo punto conoscendo talune casalinghe abitudini

Tornati la calma dopo le tempeste il piccolo Carlo ultro trestino ha battuto l'argentino Vinez un indio cocaico e irriducibile che messo tutto *mentre il difficile Tiberia* e il forte Juarez De Lima arrivano cibile stesero chiamono la lunga manifestazione con dieci assalti che sollevano parecchi polveri sul quadrato quindi può fumo che non arrosto Vinto l'brio o a Tiberia e ciuto

Giuseppe Signori

BENVENUTI-MONZON OGGI IN TV (ORE 14)

La registrazione dell'incontro fra Benvenuti e Monzon che si è svolto ieri sera trasmessa oggi in TV alle 14 sul secondo canale per Roma e zone collegate.

Una fase del match mondiale tra Benvenuti e Monzon

BIG-MATCH A NAPOLI, MILANO E TORINO

Riscatto della Roma con la Samp? La Lazio a Bologna per un pareggio

I partenopei contro la Juve rischiano grosso, nel derby meneghino favoriti i milanisti, la Fiorentina, senza Chiarugi e con Merlo in forse, punta a un pareggio con i granata - Difficile per il Cagliari il confronto con il Foggia

Archiviata la nuova parentesi internazionale torna il campionato con un programma di grandissimo interesse ci sono infatti in cartellone tre big match come Napoli Juventus, Inter Milan e Torino Fiorentina nonchè una serie di incontri di «contorno» pure molto attesi come Bologna Lazio Cagliari Foggia Roma Sampdoria

Napoli (7) Juventus (4) *Rilanciata e ricaricata dal successo sul Barcellona raffforzata dai recuperi di Morini ed Anastasi decisa a non farsi tagliare definitivamente fuori (come potrebbe accadere in caso di sconfitta) la Juve è scesa a Napoli con fierissimi propositi a far vetta ad Haller infatti punterebbe addirittura alla vittoria piena! Un po esagerato ci sembra anche se il Napoli è stato battuto in settimana a Cesena ma sembra che la sconfitta sia dovuta allo scarso impegno dei partenopei Chiappella ha promesso che oggi sarà diverso in quanto il Napoli vuole difendere il suo primato e magari restare solo in testa in caso di battuta d'arresto del Cagliari Tra i due litiganti comunque è probabile che finisca senza vinti ne vincitori anche tenendo conto che il Napoli in casa ha sempre stentato un po a segnare*

Milan (6) Inter (4) *Sembrerebbe che il derby milanese sia a pronostico fisso troppo più forte appare infatti il Milan che tra l'altro gioca al completo mentre l'Inter ancora non sa se potrà utilizzare Bonisegna Però si sa che i derby sfuggono per definizione ad ogni pronostico e si sa in particolare che nel derby milanese spesso le previsioni sono andate a gambe all'aria nel senso che ha prevalso la squadra sulla carta più debole Insomma conviene rinunciare alle previsioni e non escludere che ci scappi la sorpresa*

Torino (4) Fiorentina (4) *Sconfitta anche a Coloma (oltre che dal Napoli in campionato) priva di Chiarugi con Merlo in forse la Fiorentina attraversa proprio un momento delicato È vero che Pesaola è fiducioso e conta sullo orgoglio e la forza di reazione dei suoi uomini ma a Torino il compito dei viola sarà difficilissimo contro un avversario in forma e con il morale alle stelle per la vittoria contro la Roma in coppa Italia Un pareggio in queste condizioni rappresenterebbe se non il traguardo massimo per i viola, certamente un risultato positivo ed apprezzabile*

Cagliari (7) Foggia (4) *Eliminato dalla coppa dei Campioni ora il Cagliari deve concentrare tutte le sue forze sul campionato preoccupandosi di non perdere troppo terreno sino al ritorno di Riva Ciò significa che deve sfruttare al massimo gli incontri casalinghi, e segnatamente gli incontri con avversari come il Foggia Ma è più facile a dirsi che a farsi perchè oggi i sardi potrebbero sentire la stanchezza e la demoralizzazione per la partita di giovedì notte a Madrid inoltre dovranno forse rinunciare a Greatti e Domenghini Si tenga anche presente che il Foggia è reduce da 4 pareggi e contro squadre illustri si vedrà in definitiva che il match non si presenta tanto facile per i rossoblu di Scopigno*

Roma (4) Sampdoria (2) *Recuperando Del Sol, Herrera è sicuro che la Roma sarà più forte a centro campo, potrà battersi come serve per riscattare la sconfitta di mercoledì con il Torino Ce lo auguriamo però non possiamo dimenticare che la Sampdoria è stata spesso un avversario duro e indigesto per i giallorossi non possiamo escludere la possibilità che finisca con un pareggio, anche tenendo conto della buona impostazione dei blucerchiati e del loro risveglio dopo le prime tre sconfitte consecutive*

Bologna (5) Lazio (3) *Il Bologna sarà privo di Janich Perani e Vastola la Lazio potrà recuperare Sulfaro e Mazzola ciononostante i rapporti di forza sono ancora favorevoli al Bologna che ha dalla sua anche la tradizione La Lazio infatti deve ancora ritrovare la forma migliore, ed in più le polemiche interne, i litigi tra Lenzini e Lorenzo non sembrano avere effetti positivi sul morale dei suoi atleti*

Catania (2) Varese (3) *Battuto il Celtik nella Mitropa Cup, ora il Catania cerca anche la prima vittoria in campionato difficile però che la ottenga proprio oggi anche se Rubino ha confermato la formazione di venerdì a tre punti, perchè il Varese (che forse recupera Lamborini) che già ha pareggiato a Cagliari ha una difesa solida che sa farsi rispettare*

Verona (3) Vicenza (2) *Il derby veneto si presenta all'insegna dell'incertezza e dell'equilibrio i padroni di casa si fanno leggermente preferire per godere dei favori del fattore campo gli ospiti potrebbero risultare rafforzati dal debutto del neo acquisto Turchetto*

r. f.

Scioperi in vista negli ippodromi

MILANO 7

Le segreterie dei sindacati ippici della FILS-CGIL e UIL-Spettacoli del settore trotto di tutti gli ippodromi italiani, hanno deciso lo stato di agitazione del settore per protestare contro il rifiuto dei proprietari dei cavalli da corsa e dei guidatori di firmare il nuovo contratto di lavoro degli artieri, scaduto nel settembre scorso, e già definito da regolari trattative dal luglio scorso «È stata decisa — precisa un comunicato — l'attuazione di scioperi negli ippodromi in occasione delle corse sulla base del seguente calendario 10 novembre Milano e Firenze 11 novembre Napoli Bologna e Torino 15 novembre Trieste Palermo e Ponte di Brenta 22 novembre Milano Firenze, Napoli Bologna Trieste, Palermo, Ponte di Brenta»

Varato il calendario delle corse del 1971

Il Giro d'Italia dal 20 maggio al 10 giugno

MILANO 7

Adorni multa di due milioni e niente stipendi Nella sede milanese dell'UCIP il presidente Spadoni ha riassunto ai giornalisti le decisioni e le proposte scaturite dalle riunioni del Comitato esecutivo e del Comitato direttivo Sono stati respinti gli appelli dei corridori Dancelli Zilioli e Adorni i primi due dovranno pertanto pagare l'ammenda di 200 mila lire in riferimento al loro comportamento nel Giro del Lazio mentre per il terzo oltre la conferma della ammenda di due milioni è stata applicata la sanzione della perdita degli emolumenti dal 1 agosto al 15 ottobre in seguito all'accoglimento dell'appello presentato dalla SOIC (violazione dell'art 29 del contratto di ingaggio)

Questo il calendario generale 1971 del ciclismo su strada per professionisti

FEBBRAIO 21 Trofeo Laiguglia (internazionale) 28 febbraio Firenze

MARZO 7 Sassari Cagliari (internazionale) 10 Tirreno Adriatico (internazionale) a tappe 16 Milano Torino (internazionale) prima cat 19 Milano Sanremo (internazionale) prima cat prova valevole per la Coppa del mondo 28 Giro della Provincia di Reggio Calabria (nazionale privilegiata) 31 Giro della Campania (nazionale privilegiata)

APRILE 10 Gran Premio Cerabona Mandolia 14 Giro delle Puglie 25 Milano Vignola (nazionale privilegiata)

MAGGIO 1 Giro della Romagna (nazionale privilegiata) 3 Coppa Bernocchi (internazionale) 17 Coppa Placci (nazionale) 20 maggio 10 giugno Giro d'Italia (internazionale) a tappe

LUGLIO 4 Gran Premio di Castrocaro (internazionale) a cronometro individuale 16 Gran Premio Città di Camaiore (internazionale) 21 Gran Premio Industria e Commercio (nazionale privilegiata) valevole quale prova per l'assegnazione del titolo di campione italiano assoluto 29 Gran Premio Città di Taranto

LUGLIO 17 Giro delle Tre Province 21 Gran Premio di Montelupo

AGOSTO 1 Trofeo Matteotti (internazionale), 8 Giro dello Appennino (internazionale) prima cat 14 Tre Valli Varesine (internazionale) 1 categoria 18 Giro dell'Umbria 22 cronosquadra (internazionale) a cronometro a squadre a Como 28 Giro del Piemonte (internazionale) 1 cat prova valevole per la Coppa del Mondo

SETTEMBRE 19 Giro del Lazio (internazionale) 1 cat 25 Giro del Veneto (nazionale privilegiata) 30 Coppa Sabatini (nazionale privilegiata)

OTTOBRE 1 Giro dell'Emilia (internazionale) 1 cat 6 Coppa Agostoni (internazionale) a Lissone 9 Giro di Lombardia (internazionale) 1 cat prova valevole per la Coppa del Mondo

NOVEMBRE 1 Trofeo Baracchi (internazionale) a cronometro a coppie

La domenica ippica

Une de Mai da battere

La domenica ippica ha i suoi «clou» di trotto e galoppo ad Agnano e San Siro A Napoli è in programma il Premio Freccia d'Europa (L 25 milioni) che vedrà a confronto cinque dei migliori trottatori continentali capeggiati da Une De Mai Contro la sei anni di Pierre De Montesson tenteranno l'avventura Keystone Spartan Flimboyant Tony M e Barbablu

A San Siro è in programma il tradizionale premio chiusura (L 15 000 000 - metri 1 400 in pista diritta) che pone a confronto quattro giovani e nove anziani puro sangue I giovani hanno i loro alfieri in Latmos e in Ombra Rossa gli anziani puntano sull'austriaco Quebrico (un ospite in possesso di una buona forma pubblica) di Muirsfield Novale Warlike e Batavia Latmos che ha avuto in sorte il numero uno di steccato sarà comunque il cavallo da battere

Alle Capannelle il programma è imperniato sul Premio Colosseo per tre anni ed oltre sui 2 400 metri Ludovi merita una leggera preferenza nei confronti di Adelo Allori St Moritz e Pomponio Amalteo

Ecco le nostre selezioni I corsa Solferino delle Battaglia Ferro II corsa Nitti Perugino Galord III corsa Vieux Temps Isabella Lorense, IV corsa Nocret Pandice Rieti V corsa Carmella Cristian Bari d'Argento VI corsa Fidvi Nepxicov VII corsa Spiron d'oro Mantiogi *Il killer* VIII corsa Anticoli Horlickse Lady Fortune

Rinaldi positivo all'antidoping rischia la squalifica

Giulio Rinaldi che rischia la *squalifica perchè* il suo esame antidoping è risultato positivo dopo l'incontro con Admolli all'origine dell'inchiesta sullo esito del recente combattimento Mazzinghi Warren svoltosi a *Bologna è una linea di condotta* più rigida per il futuro sono stati gli argomenti principali trattati dal presidente della Federazione pugilistica italiana nel corso di una conferenza stampa tenuta questa sera poche ore dal campionato del mondo dei medi fra Benvenuti e Monzon Tema dominante della conferenza è stato «salviamo la boxe» che il presidente ha più volte ripetuto per chiarire il suo fermo proposito di rilanciare il mondo pugilistico italiano soprattutto quello professionistico sui binari della legalità e della limpidezza morale

Chiarito il rapporto del commissario di riunione di Bologna Barbieri e in netto contrasto con quanto dichiarato dallo stesso Barbieri ad alcuni giornalisti presenti all'incontro Mazzinghi Warren è chiarito in causa anche l'arbitro Poletti per il verdetto emesso a conclusione del match il presidente ha annunciato un ampliamento e un approfondimento dell'inchiesta promossa dalla Federazione avendo nel frattempo interessato anche la Federazione americana cui appartiene Warren

Quanto a Rinaldi il presidente della FPI ha detto che il pugile incriminato rischia di non salire più sul quadrato in quanto è risultato positivo il suo esame antidoping Tutto subito dopo il combattimento sostenuto con Admolli e in cui aveva messo in palio volontariamente il titolo di campione italiano dei medi massimi

Di Matteo vince il Torneo «Open»

Ezio Di Matteo battendo in tre partite Antonio Zugarelli ha vinto la finale del singolare maschile del Torneo tennistico Open del Circolo Cinotteri Roma Nella finale del singolare femminile affermazione di Lea Pericoli sulla Porzio in tre contestate partite Il torneo si concluderà oggi con le finali dei doppi

Vittoria Ferrari in Sud Africa

JOHANNESBURG 7

Il italiano Ignazio Giunti e il belga Jackie Ickx al volante di una Ferrari 312 B hanno vinto la corsa automobilistica di durata «Nederburg» internazionale disputata su un circuito di Kyalami in sud Africa Al secondo posto si è classificata la Porsche 917 dello svizzero Jo Siffert e del tedesco occidentale Kurt Ahrens Terza la Porsche 908 del tedesco Helmut Marko e Rudi Lins

Lei non è SORDO!

ma forse il suo udito è **SFUOCATO**

Lei sente le persone quando parlano; ma non riesce a udire ogni parola che dicono. LEI NON E' SORDO... ma il suo udito non è più a fuoco.

AMPLIFON PUO' AIUTARLA a udire di nuovo in 20 secondi tanto chiaramente da capire anche i bisbigli!

NUOVI SISTEMI INVISIBILI le consentiranno di udire con chiarezza da ENTRAMBE LE ORECCHIE... CON NIENTE NELLE ORECCHIE!

UNA CHIAREZZA SORPRENDENTE! Udrà di nuovo distintamente e capirà ogni parola.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!

Offriamo un regalo-sorpresa *solo* ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca prima del giorno 18 novembre. Amplifon le invierà GRATIS un regalo riservato ai sordi

gratis

Imposti il tagliando oggi stesso!

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 16-11-1970

amplifon

AMPLIFON Rep. 45 - M - 27

20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707 - 705292

Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo sorpresa per i deboli d'udito. Nessun impegno.

NOME .....

INDIRIZZO .....

CITTA' ..... N COD. .....

Al sesto salone della SAIE

«COTTO FIORENTINO»: un prodotto antico per un ambiente moderno

Vasto consenso di architetti e arredatori per i rivestimenti della «Manifattura Montecchi» di Bagno a Ripoli

Migliaia di urbanisti, architetti e arredatori, hanno visitato questo anno a Bologna il sesto salone internazionale dell'edilizia, alla ricerca di forme e sintesi nuove da adottare nella creazione delle città del Duemila

Come al solito, uno degli argomenti più dibattuti è stato quello dell'arredamento La casa cioè per l'uomo della società tecnologicamente avanzata vista in una visione urbanistica che sfugge all'efficientismo della speculazione edilizia per collocarsi in una dimensione umana nuova deve essere particolarmente «calda» e accogliente Nasce quindi il problema dell'arredamento e soprattutto quello del rivestimento dei pavimenti e delle pareti

Una soluzione a questo problema gli arredatori l'hanno potuta trovare nel padiglione H del stand PUPI dove era esposto il pregiatissimo «Cotto fiorentino» prodotto dalla manifattura Montecchi di Bagno a Ripoli Cos'è il cotto fiorentino?

Un materiale privilegiato fin dai secoli più remoti, impiegato principalmente per la pavimentazione dei più importanti edifici, che ne conservano ancora lo splendore Oggi questo prodotto è stato riscoperto e apprezzato per la sua bontà ed estetica, dai più noti architetti e viene impiegato in ogni tipo di ambienti e di stile La «Manifattura Montecchi» avvantaggiata dai nuovi criteri di la vorazione ne continua la fabbricazione con la solita maestria prima prelevata nelle antiche cave e con i soliti impasti tradizionali mantenendone le forme e le dimensioni

«Non basta — ci ha detto in una recente intervista il sig Montecchi titolare del l'omonima manifattura — usare delle argille e degli impasti qualsiasi per produrre il vero "cotto fiorentino", ma bisogna scegliere e selezionare le migliori materie prime, affinchè il cotto possa acquistare quelle caratteristiche di colore ed eleganza che, miste alla notevole durezza e resistenza all'abrasione, ne fanno un prodotto particolarmente pregiato»

Un prodotto antico per un ambiente moderno, ecco, quindi come si può definire il «cotto fiorentino» fatto dalla «Manifattura Montecchi» che ha saputo creare su scala industriale un tipo prodotto artigianale Basti infatti dare uno sguardo alla serie commerciale del vasto assortimento della sua produzione, in agli arrotati rustici in stile provenzale, o ai diversi modelli creati dall'inventiva e dalla passione del sig Montecchi, per ritrovare il suggestivo e armonioso stile degli antichi palazzi fiorentini.